



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

"CONIAZIONE UFFICIALE E MESSA IN CIRCOLAZIONE DI DUE MONETE D'ORO PROOF DA 20 E 50 EURO, DENOMINATE ELEMENTI ARCHITETTONICI SAMMARINESI: CASTELLI DI FAETANO E MONTEGIARDINO, MILLESIMO 2015"

Ecc.mi Capitani Reggenti,
On.li Consiglieri,

il presente Decreto Delegato viene emesso in applicazione dell'art.16, comma 4, della Legge 18 dicembre 2006 n.135, per autorizzare l'emissione di due monete d'oro da 20 e 50 euro, denominate Elementi architettonici sammarinesi: Castelli di Faetano e Montegiardino, millesimo 2015.

La serie, che da qualche anno sta arricchendo la numismatica della Repubblica di San Marino, quest'anno rende onore ai Castelli di Faetano e di Montegiardino. Racchiuse nello spazio circolare del dittico, non solo le bellezze artistiche e le peculiarità monumentali del Titano, ma la memoria storica di un popolo, il suo cammino e l'identità statuale. Una panoramica complessa ed immaginifica nella sua definizione globale.

Nella moneta da venti euro, a destra spicca lo stemma del Castello di Faetano che riprende il nome del paese, che deriva da "faggio" o più precisamente da "Bosco di Faggi". A comporre il corpo centrale della moneta, la Chiesa di San Paolo Apostolo, progettata dal frate cappuccino Angelo da Cassano, sotto la direzione dei lavori del sammarinese Luigi Guidi. Iniziata sul finire del 1800, dopo la prima guerra mondiale la Chiesa fu rinnovata e Don Amedeo Botticelli realizzò la decorazione interna.

Nella moneta da 50 euro, dedicata al Castello di Montegiardino, il più piccolo per estensione, sulla sinistra lo stemma che allude direttamente al toponimo e nella parte principale della moneta un scorcio del borgo caratterizzato da un manipolo di case addossate l'una all'altra con vicoli stretti a disegnarne il contorno e a dipingerne la vivacità.

SEGRETARIO DI STATO
PER LE FINANZE E IL BILANCIO
Gian Carlo Capicchioni